

COMUNE LUCCA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale

PREMESSA

In data 6.2.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020;
il Consiglio Comunale in data 29.05.2018 ha approvato il rendiconto della gestione esercizio 2017.
In data 20.06.2018 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/ capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di delibera con gli allegati relativi alle annualità 2018-2020 nonché prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica. I responsabili del servizio finanziario hanno altresì provveduto a richiedere la necessaria documentazione ai dirigenti dei vari settori. Risultano:

- a. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento così sinteticamente rappresentati:

Classificazione del debito	Settore proponente	Importo	Allocazione
Art. 194, comma ,1 lettera e) <i>Acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente nell'ambito dell'espletamento delle funzioni di competenza.</i>	Ufficio Protocollo	3.457,05	Titolo I
	Polizia Municipale	5.340,06	Titolo I
	Edilizia Scolastica	22.283,75	Titolo I
	Edilizia Scolastica	5.847,07	Titolo II
	Strade	1.220,00	Titolo II
	Ambiente	1.202,28	Titolo II
	Cultura	230,58	Titolo II
	Totale		39.580,79

- b. il responsabile del servizio finanziario attesta che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- c. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, così come modificato dall'art. 1 comma 882 legge 205/2017;

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta le seguenti informazioni:

- l'inesistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2017 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;

- la segnalazione di nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori o minori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emergono richieste per la copertura di debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Le variazioni sono così riassunte:

2018	
Minori spese (programmi)	4.350.177,98
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	2.494.205,74
Avanzo di amministrazione	807.838,28
TOTALE POSITIVI	7.652.222,00
Minori entrate (tipologie)	3.371.957,16
Maggiori spese (programmi)	4.268.757,89
Maggiore FPV spesa (programmi)	11.506,95
TOTALE NEGATIVI	7.652.222,00

2019	
FPV entrata	11.506,95
Minori spese (programmi)	5.293.375,74
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	207.854,00
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	5.512.736,69
Minori entrate (tipologie)	3.250.008,00
Maggiori spese (programmi)	2.262.728,69
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	5.512.736,69

2020	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	1.379.848,06
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	841.896,48
Avanzo di amministrazione	0,00
TOTALE POSITIVI	2.221.744,54
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	2.221.744,54
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	2.221.744,54

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;

Il Collegio attesta che con la variazione apportata al bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	3.569.857,62	1.333.994,76	1.271.915,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	6.625.557,88	655.507,07	655.507,07
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	80.973.348,79	76.529.894,00	80.017.143,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	80.158.980,37	73.070.728,69	76.941.644,14
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		1.333.994,76	1.271.915,81	1.254.139,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		5.579.615,82	5.662.000,00	6.151.735,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.949.815,00	3.341.588,00	2.895.843,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-6.191.146,84	796.065,00	796.065,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	747.624,03	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	7.070.050,81	750.000,00	750.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.626.528,00	1.546.065,00	1.546.065,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	435.266,47	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	22.323.615,15	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	74.032.956,82	16.314.771,08	16.201.500,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	7.070.050,81	750.000,00	750.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	4.445.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.626.528,00	1.546.065,00	1.546.065,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	87.348.315,63	15.110.836,08	14.997.565,08
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-445.000,00	-1.600.000,00	-1.600.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	4.445.000,00	3.600.000,00	3.600.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		2.000.000,00	2.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	747.624,03		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-747.624,03	0,00	0,00

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;

Raccomanda

- verificata l'esistenza di debiti fuori bilancio, con richiesta di riconoscimento, di porre in essere tutte le misure necessarie per evitare il loro manifestarsi, di verificare compiutamente le motivazioni poste alla base della richiesta di riconoscimento, ed individuarne eventuali responsabilità;

- verificato il miglioramento in merito all'utilizzo dell'anticipazione di cassa di continuare a porre in essere tutte le misure necessarie per scongiurare la necessità ed il suo completo rientro entro la fine dell'anno.

- adottare tutte le opportune manovre per far sì che gli equilibri di bilancio siano mantenuti esclusivamente con la sua parte corrente;

- di monitorare costantemente l'andamento economico e patrimoniale degli organismi partecipati al fine di provvedere, laddove fosse necessario, all'eventuale accantonamento di somme a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;

- di utilizzare le entrate previste nella manovra complessiva di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale, esclusivamente alla loro effettiva realizzazione. Con particolare riferimento all'eventuale distribuzione di dividendi da parte di Lucca Holding spa si chiede, vista la loro rilevanza ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, che il giorno dell'assemblea venga trasmesso al Collegio copia del relativo verbale dell'assemblea contenente l'approvazione del bilancio e la distribuzione dei dividendi. Analogamente, si richiede che tali modalità vengano rispettate anche per la previsione di entrata derivante dalla liquidazione di Polis spa.

Si invita tutti i responsabili dei servizi dell'Ente ad un monitoraggio costante delle previsioni di entrata e di spesa al fine, rispettivamente, di evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio e di migliorare la capacità di riscossione delle entrate proprie.

Considerato tutto quanto sopra, il Collegio

Esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale, sia in conto competenza che in conto residui, ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Lucca, 27 giugno 2018

Il Collegio dei Revisori

Dott. Franco Pacini

Dott. Stefano Monticelli

Dott. Simone Terenzi